

IVG

Il Dossena va al Flamengo a ritmo di samba

di **Redazione**

18 Giugno 2018 - 13:14



Il fascino del Trofeo Dossena (dall'11 al 16 giugno) aveva trovato conferma anche quest'anno già a partire dalla presentazione ufficiale che era avvenuta nella accogliente cornice del teatro San Domenico con il commovente ricordo di tre figure amiche del torneo, scomparse nei mesi scorsi: Davide Astori, capitano della Fiorentina, Daniele Redaelli giornalista della Gazzetta dello Sport e mister Emiliano Mondonico, a cui Gianfelice Facchetti ha tributato bellissime parole.

Tra i graditi ospiti c'erano stati il designatore europeo Pierluigi Collina, il difensore dell'Atalanta Mattia Caldara e il difensore del Sassuolo Francesco Acerbi, l'attaccante della Pergolettense Carlo Emanuele Ferrario, i dirigenti del Crema 1908 e della Tecmar Basket. Le otto squadre iscritte (tra cui la Nazionale Dilettanti U18 di Fausto Silipo, unico ligure Botteghin del Ligorna) alla 42^a edizione si sono date battaglia sino al il fischio d'inizio della finalissima che ha visto opposte l'Atalanta ed il Flamengo che hanno eliminato in semifinale rispettivamente la Cremonese ed il Chievo.

Pronti, via ed ecco l'occasione nerazzurra per Fiorese, il cui colpo di testa termina a lato; risposta brasiliana affidata a Vitor Gabriel, che controlla il rinvio di Hugo e calcia a rete, ma il suo diagonale termina a lato di poco. Sugli sviluppi di un corner, il direttore di gara assegna un penalty al Flamengo per un fallo di mano in area: rincorsa corta di Luiz Henrique, che calcia dopo una rincorsa corta. Il suo mancino, però, è preda di Piccirillo, letteralmente on-fire: dopo aver parato due calci di rigore in semifinale, ora un altro intervento da applausi dagli undici metri. Nel finale di frazione i ritmi scemano, ma l'agonismo cresce: qualche scintilla tra Vitor Gabriel e Salvi, ma le squadre restano accorte in difesa e persiste lo 0-0. Occasionissima proprio allo scadere della frazione per il Flamengo, ma Vitor Gabriel non arriva in spaccata su un cross dalla destra per questione di centimetri. In avvio di ripresa spettacolare botta-e-risposta tra nerazzurri: con due gol in dieci minuti! Rizzo Pinna entra in area e difende palla su un pregevole filtrante, ma trova la gran parata di Hugo, che gli sbarra la strada; dopo la respinta il pallone è preda di Peli, che controlla e scarica in rete l'1-0, solo deviato dai difensori carioca.

Pronta la risposta del Flamengo, che trova subito il pareggio: grande incursione in fascia di Bill, che serve una palla dentro per Vitor Gabriel, bravo nello scavalcare Piccirillo con il

dolce pallonetto dell'1-1. La gara sale di tono e di ritmo: il portiere nerazzurro è ancora grande protagonista respingendo con un tuffo plastico un pallone velenoso. Nel finale di gara la partita si accende e decolla sulle ali dei brasiliani, che sferrano il colpo decisivo: bellissimo uno-due tra Vitor Gabriel e Wendel, che da posizione defilata riesce a concludere a rete e insaccare il colpo del 2-1 carioca! Gli ultimi minuti sono incandescenti: dopo l'espulsione di Zortea, ecco il tris di Vitor Gabriel, che ribadisce in rete il 3-1 dopo una serie di respinte in area e mette la firma sul tripudio carioca!

Flamengo - Atalanta 3 - 1

6' st Peli, 10' st Vitor Gabriel, 29' st Wendel, 40' st Vitor Gabriel

Flamengo: Hugo, Aderlan, Natan Bernardo, Gabriel Kazu, Ramon, Bill (22' st Matheus Alves), Vitor Gabriel (40' + 2' st Henrique), Luiz Henrique (27' st Marx Lenin), Vinicius Souza (22' st Yuri), Vitor Ricardo (40' st Nathan), Wendel.

A disposizione: Yago Darub, Vitinho.

Allenatore: Marcio De Moraes Torres

Atalanta: Piccirillo, Zortea, Corna (32' st Pedrini), Kraja, Alari (7' st Capanna), Salvi, Peli, Rinaldi, Fiorese, Rizzo Pinna, Elia (20' st Cambiaghi).

A disposizione: Nozza Bielli, Cavalli, Isacca, Da Riva.

Allenatore: Massimo Brambilla.

Arbitro: Sig. Lorenzo Casali della Sez. di Crema

Assistenti di Linea: Sig. Giuseppe Cucinotta della Sez. di Bergamo e Sig. Alessandro Cassano della Sez. di Saronno

Ammoniti: Bill, Gabriel Kazu, Hugo

Espulsi: Zortea, al 38' st e Cambiaghi al 40' + 4'